

Definiamo il concetto di Qualità della Vita

di Alessandro Savy



Banksy, *Madonna con la pistola*,
Napoli, Forcella

Nello studio sulla qualità della vita di una comunità, variabili di tipo psicologico e soggettivo potrebbero essere: il grado di collaborazione del vicinato alla soluzione di difficoltà concrete; l'estensione e la densità delle reti sociali; il livello di credibilità e di fiducia attribuite alle istituzioni; la valutazione dei problemi esistenti nella comunità; la speranza di poter migliorare le condizioni ambientali attuali.

L'interesse di questa concezione della qualità della vita consiste proprio, come sopra citato, nel tentativo di tenere presente sia la valutazione più oggettiva delle condizioni strutturali sia la percezione soggettiva degli individui dei propri standard di vita.

Le dimensioni in cui si può suddividere la qualità della vita così come gli aspetti che possono influenzarla, sono molteplici, considerandone solo alcune di esse, sono:

Sul concetto di salute, l'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la salute come:

“uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non come una semplice assenza di malattie e infermità” (Costituzione OMS, 2009).

Il carattere "utopistico" di tale definizione è molto chiaro e condivisibile, in quanto descrive una situazione di completa soddisfazione e felicità che forse non può essere mai raggiunta, ciononostante costituisce un punto di riferimento verso il quale orientare i propri sforzi ed obiettivi.

Doveroso ricordare, inoltre, che la salute viene regolamentata/tutelata anche secondo le seguenti leggi:

in base all' *articolo 32 della Costituzione repubblicana italiana.*

- La repubblica tutela la salute, come fondamentale diritto dell'individuo, così come interesse per la collettività, garantendo cure per gli indigenti.
- Nessuno può essere obbligato a essere curato, se non per disposizione di legge.
- La legge non può in nessun modo violare i limiti imposto dal rispetto dell'individuo.
- *Legge 833 del 23 dicembre 1978*, la cura

dell'individuo viene garantita tramite il servizio sanitario nazionale.

La valutazione della qualità della vita che viene percepita dal paziente, comunemente indicata con il termine *Quality of Life* è entrata in anni recenti tra gli elementi di giudizio dell'efficacia dell'attività clinica in seguito a cambiamenti importanti, che sono avvenuti nella medicina e nella società stessa.

Inoltre è ormai noto che nei pazienti depressi la qualità della vita è inferiore, non solo rispetto ai soggetti sani ma anche rispetto a quei soggetti che sono affetti da una varietà di patologie somatiche croniche.¹

¹ Bonicatto SC, Dew MA, Zaratiegui R, Lorenzo L, Pecina P: *Adult outpatients with depression: worse quality of life than in other chronic medical diseases* in "Argentina Soc. Sci Med" 2001

Associazione
BLOOMSBURY
Editore



OSCOM-ONLUS
Osservatorio di
Comunicazione

QUINDICINALE ON LINE
DIRETTORE FRANCO BLEZZA
Anno XVI Numero 4-5

MONDOMEDIO

autorizzazione 5003 del Tribunale di Napoli – ISSN 1874-8175 del 2002

DIRETTORE RESPONSABILE CLEMENTINA GILY

WOLF

15 febbraio-15marzo 2017

Le più recenti tecnologie hanno permesso, di ridurre in modo drastico la mortalità per diverse patologie e hanno inoltre consentito di trattare in tempi più o meno lunghi un numero sempre maggiore di malattie croniche con il conseguente aumento del numero dei pazienti che convive con patologie anche fino ad una età abbastanza avanzata